

Primi acuti di stagione per Triangolo e Cannisti 87

Trota lago. A Vicenza la squadra di Martinengo è 3ª nell'Assoluto di società. Albinesi ok nel regionale

SIMONE MASPER

Dopo più di un anno una bella notizia per le squadre della pesca sportiva bergamasca.

Finalmente nello scorso weekend le formazioni della trota lago sono scese sui campi gara per le prime prove dei Campionati italiani, regionali e provinciali e ottime notizie sono arrivate in particolare dal Triangolo Martinenghese e dalla Cannisti Albinesi 87. Allago ai Pilastroni località Dueville di Vicenza è iniziata con un grande risultato la stagione del Triangolo nella 1ª prova del campionato assoluto per squadre di società: Luca Zanchi, Giovanni Fumagalli, Marco Cattaneo (1°) e Riccardo Cattaneo (1°) hanno centrato un brillante 3° posto con 6 penalità frutto di due primi e due secondi posti di settore.

In testa alla classifica di giornata troviamo l'Asd Garisti 2010 e al 2° posto la Soffritti Tubertini, quest'ultima con i bergamaschi Nicola Fumagalli, Filippo Sala e Francesco Rubis, tutti primi di settore;

buon piazzamento anche per l'altra formazione orobica al via, la Calventianum, che ha chiuso al 5° posto di giornata.

Al Tiro di Martinengo la società di casa ha organizzato la 1ª prova del Campionato lombardo: il 1° posto di giornata è andato alla Pescatori Graffignana con 4 penalità, seguita dai Cannisti Albinesi 87 con 7 penalità (e 3 primi posti di settore con Denis Testa, Michele Caprini e Luca Colombo) e al 3° posto l'Annonese con 7,5 penalità. L'altra formazione in gara era la Calventianum, che ha chiuso al 6° posto con 85 penalità. Il primo posto nell'individuale è andato proprio a uno dei componenti della squadra bassaiola: Gabriele Fumagalli, con 47 pesci.

Al lago Nettuno di Romano di Lombardia 9 formazioni hanno preso parte al campionato di Serie C, a cura della formazione del Savi Team: una giornata particolare per la società organizzatrice, a un anno di distanza dalla scomparsa dello storico presidente, Alessan-



Il Triangolo Martinenghese, 3° nell'Assoluto a squadre, prima prova



Il podio della prima prova del Campionato lombardo trota lago 2021



I vincitori della Cannisti Albinesi coi giovani del Triangolo Martinengo

dro Alessi, ricordato con affetto da tutto il mondo della pesca bergamasca. La classifica di giornata è stata conquistata dalla formazione A della Cannisti Albinesi 87 con 6 penalità, seguita dalle due formazioni dei Cannisti Luranesi; 8° posto per la neonata Mrl Trout Team. Nell'individuale l'ha fatta

da padrone Emiliano Cortesi con 41 pesci, seguito da Luca Marta con 39 della Cannisti Luranesi e da Maurizio Mapelli della stessa società sempre con 39.

La trota lago ripartirà il 18 aprile sempre da Martinengo con la 1ª prova del provinciale a coppie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liam Pesenti (a sinistra) e Gilberto Colombo (a destra) premiati come 1° e 2° della prima prova del Campionato provinciale torrente 2021

Pesenti batte Colombo ai Provinciali di Zogno Bonfanti re della 2ª serie

Trota torrente

Nella kermesse bergamasca sul Brembo con 130 atleti sul podio anche Diego Galli. Il 18 a Strozza la Serie C

Centrotrenta atleti per il via in provincia del Campionato provinciale di trota torrente individuale con esche naturali. Numeri in aumento di poche unità in questo caso, rispetto alla netta perdita dell'individuale della trota lago, sintomo che quanto successo nell'ultimo anno ha dato la voglia ad alcuni di tornare in gara. Pochissime le trote portate a riva dai concorrenti in una prima prova che si è dimostrata più difficile del previsto: il vincitore della prova di Zogno sul fiume Brembo è stato in 1ª serie Liam Pesenti del Club Pesca Valle San Martino con 16 pesci, precedendo per una sola trota Gilberto Colombo della Scuola Pesca Valle Imagna e con 14 il compagno di squadra di Colombo, Diego Galli, 3°.

Nella 2ª serie gara perfetta

per Luca Bonfanti che con 20 trote lascia alle sue spalle il compagno della Molinello, Carlo Bergamelli, 2° a 11, e Antonio Spandre dei Garisti Laghetto dei Cigni, 3° con 8.

Nella categoria delle new entry, gli Amatori, 1° posto per Alfredo Ebert della società San Tomè con 12 pesci, precedendo Massimo Rota dello Strozza con 10 e Alberto Belotti dei Cannisti Club Bergamo con 8. Nella categoria master 1° posto di giornata per Giuseppe Malzanni dei Cannisti Club Bergamo con 8 pesci, secondi classificati a pari merito Leone Morlotti della Scuola Pesca Valle Imagna e Pierluigi Fuscilli della Vapa.

Il prossimo impegno per gli appassionati delle esche naturali sulle nostre acque è fissato per domenica 18 aprile, quando le squadre bergamasche scenderanno sul campo gara di Strozza-Capizzone nel torrente Imagna per la prima prova della Serie C-promozionale individuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mammoliti e Sonzogni, show da coppia inedita

Bocce

Nel regionale a Ponte Lambro Ferdinando e Tommaso (Pol. Villese) chiudono al 2° posto la loro prima gara insieme

Le mascherine coprono il volto, ma è facile intuire il sorriso che nascondono; lo si capisce anche dagli occhi che mostrano tutta la felicità per un secondo posto bello come una vittoria. Sabato scorso, Ferdinando Mammoliti e Tommaso Sonzogni - giovani talenti della Polisportiva Villese - hanno ottenuto la medaglia d'argento nella regionale a coppie organizzata dalla bocciofila comasca Polisportiva Pontelambrese.

Un percorso giovanile affrontato fianco a fianco, ma non in coppia. «Il mio socio non poteva partecipare - ha spiegato Tommaso, 20 anni dei quali molti trascorsi sulle corsie di gioco - e allora è subentrato Ferdinando. Ci siamo trovati subito bene e siamo riusciti a ottenere un risultato certamente inatteso alla vigilia».

Inatteso non certo per il valo-

re dei due ragazzi in campo; anche Mammoliti - 22 anni - ha almeno sette anni di esperienza alle spalle. «Quando si scende in campo con un compagno diverso dal solito - ha spiegato Ferdinando -, non è semplice riuscire a trovare i giusti equilibri, per questo non ci aspettavamo di riuscire a raggiungere addirittura la finale». Nella quale però hanno avuto la meglio i milanesi Natalia Combi e Roberto Mazzolini per 12-8. «Abbiamo pagato la stanchezza - ha proseguito Mammoliti -, una fatica prima di tutto mentale. Non giocavo in gara dallo scorso ottobre e ritrovare la giusta tensione non è semplice, a volte mi tremavano letteralmente le bocce in mano tanta era l'emozione». Le bocce sono più faticose e impegnative di quanto si possa pensare. «Però sono uno sport meraviglioso - ha sottolineato Sonzogni - nel quale si possono ottenere grandi soddisfazioni se si affronta l'impegno con passione. Certo questo è un altro anno singolare, avremo poche opportunità per giocare, anche se noi della Villese siamo più fortunati perché, grazie al cam-



Tommaso Sonzogni premiato, a destra Ferdinando Mammoliti

pionato a squadre, giocheremo più di altri».

Tornare in campo in questo periodo significa affrontare anche situazioni particolari; l'utilizzo delle mascherine, la detersione delle mani, il distanziamento. Ci sono atleti che non se la sentono di giocare in queste condizioni. I giovani hanno invece l'entusiasmo che permette di superare gli ostacoli e a Ponte Lambro lo hanno dimostrato: la finale ha visto in campo quattro giocatori tutti sotto i 24 anni.

2° trofeo Comune di Ponte Lambro Gara regionale a coppie. Società

organizzatrice: Polisportiva Pontelambrese - Comitato di Como. Formazioni partecipanti: 45 di categoria B. Direttore di gara: Domenico Piscitello (Como).

Classifica finale (12-8): 1. Natalia Combi - Roberto Mazzolini (Possaccio - Milano), 2. Tommaso Sonzogni - Ferdinando Mammoliti (Polisportiva Villese - Comitato di Bergamo), 3. Sean Chiodini - Andrea Vertiani (Unione Familiare - Comitato di Milano), 4. Ivo Codegna - Mauro Pandiani (Fratelli Figini - Comitato di Lecco).

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio a Frigeni Le bocce perdono il suo sorriso

Il lutto

Il consigliere della Familiare Tagliano vittima del Covid. Aveva collaborato anche con Casa Bella e Villese

Le bocce bergamasche speravano davvero di avere chiuso con le lacrime; il ritorno in campo - pur se centellinato, senza pubblico, con regole ferree - aveva portato gioia ed ottimismo. In un clima positivo era difficile pensare che, vinta una battaglia, resta ancora una guerra da affrontare.

A ricordarlo è stata una notizia che nessun appassionato di bocce avrebbe voluto ascoltare: a 74 anni il Covid si è portato via Luigi Frigeni. Nel mondo boccistico tutti lo conoscevano e chi magari non ricordava il nome, sicuramente ricordava il sorriso, perennemente acceso su un volto che comunicava allegria e ispirava simpatia. Luigi se n'è andato domenica, dopo un ricovero di alcune settimane, durante le quali era stato sostenuto dalla speranza di quanti gli hanno voluto bene, a partire dalla moglie Marina, i figli, le nuore, i nipoti. Al dolore della famiglia si è aggiunto quello dei boccisti, della Familiare Tagliano della



Luigi Frigeni aveva 74 anni

quale era consigliere, ma anche di bocciofile come Casa Bella o Polisportiva Villese con le quali aveva collaborato.

Con le società, con le dirigenze ed i giocatori riusciva a stringere innanzitutto legami di amicizia e di stima che proseguivano nel tempo; così anche dopo un «cambio di casacca» era pronto comunque a dare una mano laddove serviva. I numerosi messaggi che in questi giorni vengono postati su facebook sono solo la punta di quel grande iceberg fatto di affetti che Frigeni ha saputo creare nella sua vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA